



**Ministero della Pubblica Istruzione  
ISTITUTO COMPRENSIVO  
"FABIO FILZI"**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040  
Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810  
Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel  
02/88448711 Fax 02/88448714  
C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

**ACCORDO DI RETE DI SCOPO**

**"DIFFERENTI, NON DA MENO"**

**TRA**

**Le Istituzioni scolastiche autonome**

**ICS FABIO FILZI (scuola capofila) di Milano- MIIC8CX00V**

**ICS ILARIA ALPI di Milano – MIIC8DZ008**

**ICS TEODORO CIRESOLA di Milano- MIIC81700R**

**ICS PIETRO MASCAGNI di Melzo (MI)- MIIC8BM008**

**ICS ALDA MERINI di Milano – MIIC8C6006**

**ICS RENZO PEZZANI di Milano - MIIC8DU005**

**E**

**La Cooperativa sociale Fabula**

**L'Azienda ospedaliera ASST Santi Paolo e Carlo – Polo ospedaliero San Paolo**

**Il Comune di Milano- Area Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Milano**

**L'Associazione ANFFAS MILANO onlus**

**ANGSA LOMBARDIA**

**VISTI**

- L'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 che conferisce alle scuole di ogni ordine e grado l'autonomia scolastica;
- Il DPR 8 marzo 1999 n. 275 con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59/97 che, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture;
- Il DPR 8 marzo 1999 n. 275, art. 7 che esplicita che *"le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento della proprie finalità istituzionali"*;
- Il DPR 8 marzo 1999 n. 275, art. 11 che esplicita che *"Il Ministro della pubblica istruzione, anche su*



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

*proposta del Consiglio nazionale della pubblica istruzione, del Servizio nazionale per la qualità dell'istruzione, di una o più istituzioni scolastiche, di uno o più Istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi, di una o più Regioni o enti locali, promuove, eventualmente sostenendoli con appositi finanziamenti disponibili negli ordinari stanziamenti di bilancio, progetti in ambito nazionale, regionale e locale, volti a esplorare possibili innovazioni riguardanti gli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata, l'integrazione fra sistemi formativi, i processi di continuità e orientamento. Riconosce altresì progetti di iniziative innovative delle singole istituzioni scolastiche riguardanti gli ordinamenti degli studi quali disciplinati ai sensi dell'articolo 8. Sui progetti esprime il proprio parere il Consiglio nazionale della pubblica istruzione”;*

- La legge 107/2015, “La Buona Scuola”, in particolare il comma 7 lettera l che individua come obiettivi formativi prioritari “*il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e al collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore*”;
- Il D.lgs 66/2017 recante “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*” e successive modifiche e integrazioni;
- Il DM n. 182 del 2020 che ha definito l'adozione del modello nazionale di Piano educativo individualizzato e le correlate *Linee guida*;

**PREMESSO CHE**

Dall'esperienza pluriennale nell'ambito dell'inclusione degli alunni con Disturbi dello Spettro Autistico (d'ora in poi indicato con l'acronimo A.S.D. di Autism Spectrum Disorders) sviluppatasi presso l'ICS Fabio Filzi è nata l'idea di costituire una rete di scuole che possa collaborare e condividere competenze, buone pratiche e progetti, al fine di creare contesti inclusivi per studenti con A.S.D. e favorire una migliore “Qualità di Vita” all'interno della scuola;

**CONSIDERATO** quanto specificato sul paradigma della qualità della vita e sull'A.S.D. nell'allegato 1 al presente accordo, parte integrante dello stesso:

**Le Istituzioni Scolastiche Autonome di seguito denominate ISA:**

Istituto Comprensivo *Filzi*, rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico **Claudia Giordano**

Istituto comprensivo *Alda Merini* rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico **Angelo Lucio Rossi**

Istituto comprensivo *Ilaria Alpi* rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico di **Ananrita Mercogliano**

Istituto comprensivo *Teodoro Ciresola* rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico di **Anna**



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

**Polliani**

Istituto comprensivo *Renzo Pezzani* rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico Giulio Corticelli

Istituto comprensivo *Pietro Mascagni* rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico Laura Pecorini

avendo acquisito le delibere degli Organi collegiali competenti;

**REGOLANO**

con il presente accordo i propri rapporti di collaborazione volti alla promozione dell'inclusione degli alunni con A.S.D. attraverso la diffusione del paradigma della qualità della vita e in particolare alla realizzazione delle seguenti finalità:

- diffusione di buone prassi all'interno della scuola dell'obbligo che permetta di migliorare l'inclusione di studenti con A.S.D.;
- maggior presenza sul territorio di scuole in grado di accogliere con modalità adeguate studenti con A.S.D.;
- diffusione di tecniche cognitive comportamentali e conoscenze di pedagogia e didattica speciale spendibili con gli studenti con A.S.D., con altre disabilità, per coloro che presentano neurodiversità o sono normotipici;
- diffusione del paradigma della “Qualità di Vita” nelle scuole, nella convinzione che possa migliorare i percorsi di inclusione, ma anche la vita di tutti quelli che lavorano nell'ambito scuola;
- miglior possibilità di interagire con il territorio, includendo e abilitando studenti con A.S.D., in un'ottica di “scuola aperta”;

**E CONVENGONO**

**ART. 1 Obiettivi dell'accordo di rete**

Nell'inclusione degli alunni con A.S.D. e, ai fini dell'elaborazione dei PEI, le ISA si propongono di utilizzare un approccio didattico-educativo che consenta di:



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

- Valutare le abilità di sviluppo e funzionali dello studente con disturbi dello spettro autistico con la somministrazione dei test PEP.3 e TTAP
- Formulare una programmazione educativa individualizzata utilizzando i dati della valutazione
- Strutturare una valutazione informale per programmare l'apprendimento delle abilità nell'area dell'autonomia e del tempo libero
- Valutare e predisporre un programma per l'acquisizione e l'aumento della comunicazione e delle abilità sociali degli studenti
- Organizzare la dimensione spazio-tempo progettando per ogni studente schemi e strumenti facilitanti la comprensione e l'adesione alle richieste dell'ambiente
- Far acquisire al personale coinvolto le capacità necessarie per condurre attività individuali e di gruppo, adattando le tecniche dell'insegnamento ed il materiale educativo alle caratteristiche ed alle peculiarità dello studente con Disturbo dello Spettro Autistico, facilitando la comprensione di significati non altrimenti condivisi
- Promuovere lo sviluppo di capacità di autonomia e indipendenza valutando con precisione l'esposizione graduale dello studente all'ambiente, in modo da programmare “alla rovescia” la scelta di attività compatibili con le abilità sociali e di comunicazione possedute
- Promuovere un'organizzazione degli ambienti di apprendimento funzionale al processo di inclusione degli alunni con A.S.D
- Far fronte ai disturbi della condotta che, a volte, sono presenti nello studente con A.S.D., legati soprattutto all'assenza di una comprensione sociale del mondo in cui vive
- Promuovere il coinvolgimento attivo dei genitori, quali esperti delle caratteristiche del loro figlio e quali portatori di esigenze legate al loro ambiente di vita, concordando con la famiglia la scelta di obiettivi educativi realisticamente fondati, tali da portare significativi miglioramenti nella qualità della vita dello studente con A.S.D. e del nucleo familiare
- Promuovere la condivisione e la diffusione delle buone pratiche didattiche sperimentate nelle diverse scuole della rete in materia di inclusione.

## **ART. 2 Organizzazione della Rete**

Al fine di realizzare le finalità dell'accordo, sono costituiti:



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

**1-Un Comitato Scientifico** con persone di riferimento qualificate e con esperienza, che possano garantire la correttezza delle pratiche e l'implementazione della cultura legata al paradigma della Qualità della vita, composto da:

il *Prof. Luigi Croce*, Psichiatra, Psicoterapeuta, Docente di Neuropsichiatria Infantile presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, Direttore sanitario Centro “Domino” di Milano, Fabula Onlus – servizi diagnostici, di pianificazione, programmazione e attuazione di interventi e sostegni di natura terapeutica, abilitativa/riabilitativa, educativa e psicosociale per le persone con autismo, disturbi generalizzati dello sviluppo e le loro famiglie.

Per la Cooperativa Fabula, la dott.ssa Tiziana Sordi, Consulente pedagogica

Per il Centro Diurno – Azienda ospedaliera ASST Santi Paolo e Carlo – Milano, Polo ospedaliero San Paolo, Dott.ssa Marzia Nossa, Neuropsichiatra

Per l'ICS Fabio Filzi, Paola Golzi, referente del progetto Autismo e funzione strumentale inclusione

**2-Un tavolo di Coordinamento** con almeno un rappresentante per realtà (il Dirigente scolastico o un suo delegato per quanto concerne le ISA) che potrà accogliere anche associazioni di genitori.

**3-Un Comitato Tecnico/Operativo**, interno al GLI di ogni ISA formato da insegnanti, educatori e eventualmente dal personale non docente della scuola impegnato nell'inclusione degli alunni con A.S.D.

Il comitato tecnico/operativo sarà:

- Referente verso i Dirigenti scolastici dello svolgimento del lavoro educativo e del coordinamento con i consigli/team di classe per l'attuazione dei PEI
- Corresponsabile della specificità degli interventi con i centri di riferimento esterni.

Il comitato tecnico dovrà condividere con le famiglie la scelta e la definizione degli obiettivi necessari ed indispensabili per aumentare il grado di autonomia, di abilità sociali e di comunicazione delle persone autistiche, nella direzione di un significativo miglioramento della Qualità della Vita.

Inoltre i comitati tecnico-operativi di ogni scuola potranno programmare, in collaborazione con le altre scuole della rete e i partners sostenitori (*Centro diurno per l'autismo e Fabula*), azioni di supervisione e/o di job-shadowing volte a trovare soluzioni a problemi riscontrati nello specifico contesto sul modello della ricerca-azione.

**ART. 3-Strategie educative**



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

Nel trattamento dell'autismo la scelta delle strategie da applicare è determinata dalle “Linee guida per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti” approvate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità.

Nell'ampio panorama di offerte terapeutiche rivolte alle persone con disturbi dello spettro autistico, queste linee guida forniscono un orientamento su quali siano gli interventi per cui sono disponibili prove scientifiche di valutazione di efficacia, articolando le raccomandazioni per la pratica clinica sulla base di queste prove.

Nel modello di intervento psicoeducativo che si intende promuovere nell'inclusione degli alunni con A.S.D, sono previsti, tra quelli citati dalle linee guida, l'Approccio Cognitivo Comportamentale, l'Analisi Applicata del Comportamento, il Programma TEACCH, i principi dell'Educazione Strutturata, sistemi e tecniche mirate allo sviluppo del comportamento positivo e supporto della comunicazione (ad es. la comunicazione Aumentativa Alternativa).

Si svilupperanno, così, le strategie educative che si fonderanno anche sulle conoscenze pedagogiche derivate:

- dal patrimonio metodologico e didattico proprio dell'educazione speciale
- dai curricula di apprendimento per area previsti nella programmazione scolastica
- dalle strategie e dai metodi di insegnamento appositamente sperimentati e consolidati, atti a favorire l'apprendimento, il mantenimento e la generalizzazione delle mete educative nelle persone con A.S.D.

L'attuazione e l'individualizzazione degli obiettivi dell'azione educativa avverrà attraverso:

- una specifica valutazione delle abilità di sviluppo e funzionali degli apprendimenti scolastici propri di ciascuno studente attraverso strumenti di valutazione specifici
- una specifica valutazione della comunicazione ricettiva ed espressiva, verbale e non verbale e delle capacità di utilizzare abilità sociali semplici o complesse.
- una specifica osservazione funzionale dei disturbi della condotta dannosi che, con la loro frequenza e durata, impediscono allo studente di imparare e di avere buone relazioni con l'ambiente.

L'uso sapiente degli strumenti fondanti le strategie educative porterà ad una corretta elaborazione del Piano Educativo Individualizzato che dovrà contenere:



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

- Gli obiettivi e la programmazione dell'insegnamento della comunicazione ricettiva ed espressiva, verbale e non verbale e di routines sociali semplici o complesse orientati allo sviluppo delle abilità sociali;
- Gli obiettivi e la programmazione delle tecniche e strategie volte a diminuire la frequenza, la durata e l'intensità dei comportamenti problematici o dannosi;
- Gli obiettivi e la programmazione delle abilità di autonomia e di gestione del tempo libero.

Le strategie educative che saranno privilegiate e la modalità di organizzazione degli spazi e dei materiali sono approfondite nell'allegato 2 parte integrante del presente accordo.

#### **Art. 4 – Gli impegni dei partners della rete**

La Cooperativa Fabula si impegna a:

- Coordinare la rete
- Mettere a disposizione tramite l'accreditamento educatori specializzati in A.S.D. e monitorarne l'operato, compatibilmente con le risorse disponibili
- Progettare e proporre alle ISA percorsi di formazione destinati agli insegnanti che abbiano per argomento:
  1. Qualità della Vita
  2. La conoscenza dei sistemi, delle tecniche e delle strategie efficaci nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti

Le ISA si impegnano a:

- Individuare un referente di progetto
- Costituire un comitato tecnico-operativo come sopra descritto
- Individuare un numero di insegnanti disponibili e interessati alla formazione, adeguato al numero di alunni con A.S.D. iscritti
- Mettere a disposizione spazi e materiali all'interno della scuola al fine di organizzare ambienti di apprendimento funzionali all'inclusione degli alunni con A.S.D.
- Diffondere il più possibile la conoscenza dell'autismo all'interno della scuola, coinvolgendo, oltre agli insegnanti, il personale ATA



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

- Promuovere la diffusione di buone prassi nell'inclusione degli alunni con A.S.D
- Promuovere azioni di orientamento per le famiglie volte a favorire una corretta distribuzione delle iscrizioni degli alunni con disturbo dello spettro autistico nelle scuole della rete e del territorio
- Favorire i rapporti con il territorio per migliorare la Qualità di Vita degli studenti nel territorio e individuare i possibili sostegni disponibili
- Favorire la creazione di una rete di insegnanti esperti nelle tecniche cognitive comportamentali che possa fungere da moltiplicatore di esperienze metodologiche, didattiche e formative spendibili presso quelle scuole che vorranno, in futuro, affrontare il complesso e difficile compito di educare le persone autistiche

Tutti i partner della rete si impegnano a:

- Partecipare a incontri di rete con cadenza semestrale, per verificare la tenuta della rete
- Coprogettare al fine di trovare risorse per implementare il lavoro anche partecipando in rete a bandi nazionali o europei per progetti di inclusione
- Rendere efficace ed efficiente la rete, al fine di poter coinvolgere nel tempo ulteriori scuole dal secondo anno
- Favorire lo sviluppo di iniziative, anche sperimentali, per favorire l'inclusione e migliorare la Qualità della Vita degli studenti A.S.D.
- Dare visibilità al Progetto organizzando eventi (es.: seminari, convegni, ecc.)

La formazione dedicata ai docenti sarà coprogettata con la rete e potrà avere come fonti di finanziamento il bonus docente e altri fondi che ciascuna Isa potrà programmare di impegnare nei rispettivi Bilanci.

**Art. 5 – Durata dell'accordo di rete**

Il presente accordo ha durata per il triennio aa. ss. 2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025

Letto, approvato e sottoscritto



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

Istituto Comprensivo *Fabio Filzi*, rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico **Claudia Giordano**

Istituto comprensivo *Alda Merini* rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico **Angelo Lucio Rossi**

Istituto comprensivo *Ilaria Alpi* rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico **Annarita Mercogliano**

Istituto comprensivo *Teodoro Ciresola* rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico **Anna Polliani**

Istituto comprensivo *Renzo Pezzani* rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico **Giulio Corticelli**

Istituto comprensivo *Pietro Mascagni* rappresentato nella persona del Dirigente Scolastico **Laura Pecorini**

Cooperativa Fabula rappresentata da Massimo Festa

Ospedale San Poalo rappresentato da \_\_\_\_\_

ANGSA Lombardia rappresentato dalla Presidente Anna Bovi

ANFFAS Lombardia rappresentato dalla Presidente Rossella Collina

Comune di Milano Area Servizi Scolastici ed Educativi - Direzione Educazione rappresentato da

Dott.ssa Roberta Guerini

Milano, 30.06.2022



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

**Allegato 1 - Autismo e paradigma della qualità della vita**

**A. IL PARADIGMA DELLA QUALITÀ DI VITA**

Il paradigma della Qualità della vita richiede competenze specifiche e una visione globale della persona e del suo ambiente di vita.

Il modello è strutturato in 8 “domini”: il benessere emozionale, le relazioni interpersonali, il benessere materiale, lo sviluppo personale, il benessere fisico, l’autodeterminazione, l’inclusione sociale e i diritti.

Questi “domini” di base sono validi per persone con e senza disabilità.

Individuare e fornire i “sostegni”, valutandone il tipo, l’intensità e l’erogazione per ogni “dominio” permette di agire sulla Qualità della Vita.

L’obiettivo prioritario è pertanto quello di ottenere un reale e concreto miglioramento della Qualità di vita della persona in carico, intesa come individuo con caratteristiche peculiari e uniche, motivo per cui questo cambiamento si esplicherà in modo differente a seconda delle persone coinvolte. Il modello è ormai riconosciuto come fondamentale riferimento nei percorsi di presa in carico di persone con disabilità, e ha la sua forza nell’essere UNIVERSALE; questo significa avere una base filosofica che riconosce al centro la persona, sia essa normotipica, con disabilità, anziana ecc. Il modello ha altresì la caratteristica di riconoscere la valenza culturale e valoriale di ogni individuo.

*(tratto da Schalock R.L. e M.A. Verdugo Alonso, Handbook on Quality of Life for Human Service Practitioners, 2002. Edizioni AAIDD, Washington)*

**B. LO SPETTRO AUTISTICO (A.S.D.)**

L’ A.S.D. è un disturbo dello sviluppo presente fin dai primi anni di vita, l’esordio è generalmente nei primi tre anni dalla nascita; è caratterizzato da difficoltà nella comunicazione, nell’interazione sociale e dalla presenza di interessi ristretti e ripetitivi.

Molti dati confermano il perdurare del disturbo autistico fino all’età adulta, con elevata stabilità dei sintomi e dei criteri diagnostici lungo il corso della vita. Si tratta quindi di un disturbo persistente, che causa disabilità rilevanti e che richiede interventi rivolti all’intero ciclo di vita. Allo stesso tempo, e con maggiore evidenza nei soggetti diagnosticati negli ultimi due decenni e nei soggetti adolescenti rispetto agli adulti, emergono dati su un miglioramento significativo della sintomatologia nel tempo e sui fattori predittivi di questo miglioramento. Questi fattori sono rappresentati sia da variabili individuali, essenzialmente il livello



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

cognitivo e le abilità verbali e sociali, sia da variabili connesse alla diagnosi di spettro, alla disponibilità di servizi, al tipo e alla specificità dei trattamenti.

In particolare i programmi precoci d'intervento sulle abilità cognitive e sulle abilità sociali e di comunicazione si dimostrano in grado di migliorare l'outcome in adolescenza e nell'età adulta. Al presente un'altissima percentuale (dal 60 al 90%) di bambini affetti da un disturbo dello spettro autistico divengono adulti non autosufficienti e continuano ad avere bisogno di cure per tutta la vita.

#### **Costi economici e sociali**

Le stime economiche sono disponibili per il Regno Unito e gli USA, non per l'Italia; nel Regno Unito il costo stimato annuo per l'A.S.D. infantile è di 3.2 miliardi all'anno (in euro e con costi socio sanitari riferiti al 2006); per gli adulti con A.S.D. il costo stimato è di 29.75 miliardi l'anno, equivalenti a circa 600 euro per persona in tutta la nazione. I costi sono circa 10 volte superiori per gli adulti rispetto ai soggetti in età evolutiva e ad essi contribuiscono per il 60% i servizi finanziati dallo stato, per il 36% i costi del mancato impiego e per il rimanente 5% i costi a carico delle famiglie (Knapp *et al.*, 2009). Solo una minima percentuale dei soggetti con ASD trova un impiego lavorativo; si stima che solo il 12% dei soggetti con ASD senza disabilità cognitiva sia impiegato, anche se la maggior parte di essi, con adeguati programmi di supporto, potrebbe essere utilmente impiegata (Barnard *et al.*, 2001). Ganz (2007) ha stimato per l'autismo negli Stati Uniti un costo di 35 miliardi di dollari l'anno, con costi sanitari di 29.000 \$ l'anno per persona e costi non sanitari da 38000 a 43000 \$ per persona per anno, in dipendenza dal livello di disabilità. Il miglioramento della qualità della vita delle persone, in particolare degli adulti con ASD, e delle loro famiglie, può ridurre in modo significativo il peso della loro assistenza per i servizi sanitari e per la società in generale.



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

**Allegato 2 – Strategie educative per l’inclusione degli alunni con A.S.D.**

*L’organizzazione degli spazi*

Per lo studente con ASD è fondamentale sostenere l’unità di tempo e azione, pertanto andranno individuate una o due aule vicine, senza interferenze distraenti, per svolgere il lavoro con il gruppo di studenti coinvolti nel progetto. Lo spazio dovrà essere organizzato valutando i bisogni degli studenti; a questo scopo si potranno utilizzare strutture mobili quali scaffali, paraventi, per creare aree dedicate. Le aree comuni frequentate quotidianamente (classe, bagno, mensa, corridoi...) dovranno essere organizzate rispettando i principi dell’educazione strutturata. La realizzazione di un ambiente adattivo permetterà allo studente di muoversi con l’autonomia sviluppata esercitando le abilità di indipendenza acquisite o da sviluppare.

Dovranno essere creati supporti visivi (agende, schemi di lavoro, regole) indispensabili per chiarire e sostenere i messaggi verbali o ambientali. La prevedibilità degli avvenimenti e la sequenza di attività routinarie favorisce, nello studente con gravi compromissioni qualitative della comunicazione, la regolazione del comportamento e impedisce lo sviluppo di crisi di ansia o di angoscia dovute a fraintendimenti o incomprensioni.

Occorrerà costruire materiali di lavoro specifici per area; verranno utilizzati materiali di uso comune o di recupero, con i quali gli insegnanti, “artigiani” dell’educazione, potranno inventare e creare lavori strutturati rispondenti alle necessità di apprendimento di ciascun studente.

*Strategie per l’inclusione*

Il semplice contatto e l’esposizione dello studente con A.S.D. all’ambiente non è fonte di progressi spontanei per quanto attiene alle capacità di imitare i compagni, di seguire un gruppo, di comprendere regole e codici comunicativi: i momenti comuni, la condivisione di spazi e materiali, il “cosa fare” e con “chi farlo” devono diventare, essi stessi oggetto di un’accurata programmazione. Sarà compito della valutazione definire quali potranno essere le attività “eccellenti”, presenti nelle aree di sviluppo e funzionali dello studente, condivisibili con i compagni. Pertanto quest’ultimi saranno coinvolti all’interno della classe, a perseguire un progetto di “inclusione alla rovescia”: Allo studente con A.S.D. non verrà chiesto di compiere una improbabile “scalata”



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**“FABIO FILZI”**

**Sede Centrale:** Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 0257303040

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810

Fax 02/88448813 Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel

02/88448711 Fax 02/88448714

C.F. 80124110158e – mail : [miic8cx00v@istruzione.it](mailto:miic8cx00v@istruzione.it)

verso un modello incomprensibile ed irraggiungibile, ma saranno organizzate attività di gruppo condivise in cui potrà utilizzare le abilità in cui è più competente.

I compagni dovranno altresì compiere uno “sforzo” di adeguamento. Per attuare un simile modello occorrerà informare l’intera comunità scolastica ed i compagni dovranno essere consapevoli delle difficoltà che incontra il loro compagno, del significato della presenza nella scuola di coetanei con A.S.D., dell’utilità della loro collaborazione e del valore del peer tutoring che sarà organizzato con una scansione di tempi e di luoghi. L’organizzazione di un gruppo di studenti con A.S.D. unitamente alla definizione delle classi di appartenenza, permetterà l’inserimento consapevole del progetto di inclusione nel curriculum generale e negli obiettivi del lavoro di classe. L’intera comunità scolastica potrà altresì avviare una riflessione sul “valore aggiunto” derivante dalla conoscenza di molteplici strategie educative e di insegnamento, dal valore e dall’applicazione di un reale modello inclusivo.

L’esercizio delle abilità apprese e consolidate verrà speso nella classe di appartenenza, avendo cura di strutturare all’interno di questa un luogo di lavoro specifico organizzato per permettere il lavoro in autonomia dello studente con A.S.D. secondo i principi dell’educazione strutturata. Anche la classe dovrà essere chiara e facilmente decodificabili.

Il PEI sarà lo strumento organizzatore del tempo che lo studente trascorrerà a lavorare negli spazi dedicati e nella classe di appartenenza. L’esercizio autonomo delle abilità possedute sarà il punto di equilibrio, individuato nel PEI, tra l’incremento delle competenze dello studente e l’incremento della capacità dell’ambiente di rendersi adatto alla persona. Tale punto di equilibrio sta alla base dei successivi passi avanti nell’indipendenza della persona con A.S.D, nella prospettiva di un significativo miglioramento della Qualità della Vita.



## Elenco firmatari

**Giulio Corticelli**

Firma di Giulio Corticelli

Firma .....

**Claudia Giordano**

Firma di Claudia Giordano

Firma .....

**Annarita Mercogliano**

Firma di Annarita Mercogliano

Firma .....

**Laura Pecorini**

Firma di Laura Pecorini

Firma .....

**Anna Polliani**

Firma di Anna Polliani

Firma .....

**Angelo Lucio Rossi**

Firma di Angelo Lucio Rossi

Firma .....